

# MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

21 GIUGNO 2005 - ANNO 1 - N. ° 10

Due soli i tornei disputati nel circuito challenger settimana scorsa: l'appuntamento di maggior rilievo era in programma in Germania a **Braunschweig** dove si è giocato il "Nord LB Open 2005" dotato di un montepremi di ben **125000 \$ + H.**

Il tabellone del torneo tedesco presentava un cast di prim'ordine: basti pensare che tutte le otto teste di serie erano comprese nelle prime cento posizioni della classifica mondiale.

A guidare l'elenco degli iscritti erano due giocatori di casa, Florian Mayer e l'ex top-ten Rainer Schuttler, seguiti nell'ordine dallo spagnolo Nicolas Almagro, dall'altro tedesco Tomas Behrend, da Potito Starace, quindi dagli spagnoli Oscar Hernandez ed Albert Montanes e per concludere dal siracusano Alessio di Mauro.

Florian Mayer non ha però fatto molta strada nel torneo: dopo aver superato all'esordio il nostro Tomas Tenconi in due set tirati, il tedesco ha infatti dovuto alzare bandiera bianca negli ottavi di fronte al francese Florent Serra, vittorioso in rimonta per 5-7 6-2 6-1.



Nicolas Lapentti

La parte alta del tabellone è rimasta così ben presto in mano agli outsider, visto che tutte le altre teste di serie presenti sono state eliminate al primo turno: Tomas Behrend è stato infatti superato dal qualificato croato Sasa Tuksar con un duplice 6-2, Albert Montanes, reduce dall'affermazione nel torneo di Lugano, si è arreso di fronte all'ex-top ten Nicolas Lapentti mentre il nostro Alessio di Mauro, in non perfette condizioni fisiche, ha lasciato strada ad un ritrovato Younes El Aynaoui.

Proprio Tuksar e Lapentti sono poi stati i protagonisti del torneo: sull'onda dei successi conseguiti al primo turno i due giocatori hanno proseguito spediti la loro marcia sino a sfidarsi in semifinale.



Sasa Tuksar, dalle qualificazioni alle semifinali

Lapentti, che sembra aver finalmente ritrovato la solidità e la verve che lo avevano portato qualche anno fa alla sesta posizione mondiale, ha superato di slancio senza cedere neanche un set David Sanchez e Florent Serra; il croato Tuksar ha invece avuto prima la meglio al tie-break del terzo set sul russo Teimuraz Gabashvili, reduce dalla finale di Barcellona, e poi ha sconfitto lo spagnolo Albert Portas.

Nel primo set della semifinale, vinto agevolmente da Tuksar per 6-2, è sembrato che la bella favola del croato potesse continuare; a questo punto però Lapentti è salito di tono, ha preso in mani le redini del gioco e, complice un calo fisico di Tuksar alla settima partita in una settimana, ha fatto sua la partita vincendo i due set conclusivi per 6-3 6-2 conquistando così la prima finale stagionale.

Se nella parte alta del tabellone a farla da padrone sono stati gli outsider, nella parte bassa i favoriti hanno fatto valere la legge del più forte raggiungendo agevolmente i quarti di finale.

L'unico a soffrire è stato Rainer Schuettler che negli ottavi ha dovuto lottare fino al tie-break finale per avere la meglio sul francese Thierry Ascione, giustiziere all'esordio di Francesco Aldi.



*Rainer Schuettler, testa di serie n.° 2 a Braunschweig*

Nel derby iberico tra Almagro ed Hernandez ha avuto la meglio contro pronostico quest'ultimo per 7-5 1-6 6-3.

Schuettler ha superato sempre in tre set Potito Starace: dopo due set molto equilibrati conclusi entrambi al tie-break, nel terzo il tedesco ha preso il sopravvento chiudendo con un rapido 6-1.

La semifinale ha riservato una brutta sorpresa per il pubblico tedesco: l'idolo di casa Schuettler non ha infatti opposto alcuna resistenza ad Hernandez che si è facilmente imposto con un duplice 6-2.

La finale, giocata di fronte ad una buona cornice di pubblico, è stata anch'essa a senso unico: Hernandez non si è infatti lasciato scappare l'opportunità di mettere le mani sul primo torneo stagionale ed ha regolato Lapentti con un doppio 6-3. Con questo successo Hernandez si è inoltre riportato in classifica al n.° 80, a soli due posti dal suo best ranking (n.° 78 nel marzo del 2004).



*Oscar Hernandez festeggia la vittoria di Braunschweig*

Il secondo torneo della settimana era in programma in Sud America, per la precisione a **Cuenca** in Ecuador dove si è disputato il "Challenger ATP de Cuenca" dotato di un montepremi di **25000 \$ + H.**

Probabilmente a causa della concomitanza con le qualificazioni di Wimbledon, il torneo sudamericano ha avuto un parco di partecipanti di basso livello: basti pensare che dopo Razvan Sabau, prima testa di serie e n.° 104 del mondo, tutti gli altri partecipanti erano abbondantemente al di fuori dei top-200.



*Una panoramica del campo centrale di Cuenca (Ecuador)*

Ciononostante il torneo ha offerto un buon spettacolo ed ha soprattutto divertito il pubblico acuadoregno, sempre numeroso sulle tribune del club.

Sabau, reduce dalla vittoria conseguita la settimana precedente a Kosice, si è però fermato nei quarti di finale superato al termine di un match molto tirato dal giovane americano proveniente dalle qualificazioni Zack Fleishman con il punteggio di 2-6 7-5 6-4.

Avversario di Fleishman in semifinale è stato il lucky looser messicano Santiago Gonzalez, entrato in tabellone grazie al forfait dell'ultimo minuto del lombardo Alberto Brizzi.

Anche la semifinale è risultata particolarmente equilibrata: Fleishman si è aggiudicato al tie-break il primo set ma ha poi dovuto cedere il secondo a Gonzalez sempre al tie-break. Nel set conclusivo l'americano ha poi avuto la meglio per 6-4 raggiungendo così la prima finale dell'anno in un torneo challenger.



*Un dritto di Boris Pashanski*

Nella parte bassa del tabellone il secondo favorito Boris Pashanski si è facilmente sbarazzato della concorrenza e, senza perdere neppure un set in quattro incontri, ha raggiunto la finale superando nell'ordine il brasiliano Soares, lo statunitense Witten, l'altro brasiliano Melo ed infine in semifinale l'argentino Diego Junqueira.

Alla vigilia della finale il pronostico era nettamente dalla parte di Pashanski, recente finalista a Dresda dove era stato stoppato solo dal greco Vasilis Mazarakis.



*Zack Fleishman festeggiato a Cuenca dalle bellezze locali*

Ed invece lo statunitense Fleishman ha completato la cavalcata vincente iniziata dalle qualificazioni ed in due rapidi set (6-3 6-4) ha sconfitto il serbo Pashanski, conquistando così il trofeo del vincitore e guadagnando ben 195 posti in classifica raggiungendo la posizione n.º 345.

Di: **Gianluigi Bisi**

---

## RISULTATI

### Nord LB Open 2005 – Braunschweig (Germania)

Terra battuta – 125000 \$ + H

#### Quarti di finale

Nicolas Lapentti (Ecu)	b. Florent Serra (Fra)	6-4	7-5	
Sasa Tuksar (q, Cro)	b. Albert Portas (Spa)	6-1	5-3 ritiro	
Oscar Hernandez (6, Spa)	b. Nicolas Almagro (3, Spa)	7-5	1-6	6-3
Rainer Schuettler (2, Ger)	b. <b>Potito Starace (5, Ita)</b>	6-7(3)	7-6(2)	6-1

#### Semifinali

Nicolas Lapentti (Ecu)	b. Sasa Tuksar (q, Cro)	2-6	6-3	6-2
Oscar Hernandez (6, Spa)	b. Rainer Schuettler (2, Ger)	6-2	6-2	

#### Finale

Oscar Hernandez (6, Spa)	b. Nicolas Lapentti (Ecu)	6-3	6-3	
--------------------------	---------------------------	-----	-----	--

#### Finale doppio

<b>Artori</b> /Lopez Moron ( <b>Ita</b> /Arg)	b. <b>Bertolini</b> / Vanhoudt ( <b>Ita</b> /Ola)	5-7	6-4	7-6(12)
---	---	-----	-----	---------

---

### Challenger ATP de Cuenca – Cuenca (Ecuador)

Terra battuta – 25000 \$ + H

#### Quarti di finale

Zack Fleishman (q, Usa)	b. Razvan Sabau (1, Rom)	2-6	7-5	6-4
Santiago Gonzalez (LL, Mes)	b. Andre Ghem (Bra)	3-6	6-4	6-2
Diego Junqueira (Arg)	b. Bo-Ram Cha (Kor)	7-5	6-3	
Boris Pashanski (2, Ser)	b. Marcelo Melo (8, Bra)	6-1	7-6(4)	

#### Semifinali

Zack Fleishman (q, Usa)	b. Santiago Gonzalez (LL, Mes)	7-6(3)	6-7(1)	6-4
Boris Pashanski (2, Ser)	b. Diego Junqueira (Arg)	7-6(0)	6-4	

#### Finale

Zack Fleishman (q, Usa)	b. Boris Pashanski (2, Ser)	6-3	6-4	
-------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

#### Finale doppio

Dragicevic / Pehar (Usa/Usa)	b. Melo / Soares (Bra/Bra)	6-3	7-6(5)	
------------------------------	----------------------------	-----	--------	--

---

## I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (20 – 26 giugno)

- Arpa Ceramic Cup - Reggio Emilia (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H